INSIEME

PARROCCHIA
San Martino Vescovo

www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 8 GIUGNO
SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE

Come agisce lo Spirito Santo?
Le tre immagini di Benedetto XVI

Nel racconto degli Atti degli Apostoli lo Spirito Santo appare sotto tre immagini: un'immagine presa dalla storia della salvezza e due immagini cosmiche.
L'immagine presa dalla storia della salvezza è rappresentata dalle lingue, che sono simbolo della capacità dell'uomo di parlare, sono simbolo della parola. L'uomo con la parola può aprire la sua mente, può creare comprensione con l'altro e comprensione vuol dire anche comunione. **Così lo Spirito Santo appare come questa forza che ci apre e crea comunione.**
Dietro questa immagine si trova un riferimento alla storia della Torre di Babele, dove la superbia disperde l'umanità, crea incomprensione, separazione e opposizione (*Gen* 11,1-9); quella storia indica che l'uomo era giunto al punto in cui pensava di avere la possibilità, con le sue proprie forze, con la tecnologia di quel tempo, di costruire la torre per arrivare fino al cielo, di crearsi egli stesso il "cielo", l'accesso al cielo.
Ma proprio questa superbia dell'uomo, che pensa di non aver più bisogno di Dio, e fa di se stesso "Dio", che si eleva a essere Dio, proprio questa superbia che crea "grandezza", allo stesso tempo distrugge l'uomo, crea incomprensione, confusione, opposizione, distrugge l'umanità e disperde, come noi stessi vediamo.
Questa immagine – in cui il parlare tutte le lingue crea incomprensione per la diversità, ma poi crea anche unità e comunione nella diversità delle lingue – rivela che la superbia del nostro potere o il progresso della scienza non possono fare tutto, non possono creare l'uomo Dio, non possono dare la redenzione all'uomo.
Sono invece l'umiltà della fede, che si apre a Dio, e il dono dell'amore, che è sempre donato, la vera forza capace di creare quella comprensione che diventa comunione.
Nello stesso tempo **in questo evento di Pentecoste c'è anche un'anticipazione della Chiesa cattolica.** Questa prima comunità apostolica parla in quel momento idealmente tutte le lingue della terra. Essa esprime così l'universalità creata dallo Spirito di Dio, dalla comunione con lo Spirito divino, che è l'unico in grado di creare la comunione universale.

E dice: è lo Spirito che crea comunione, che crea universalità, che è capace di creare questa famiglia universale di Dio, che parla tutte le lingue e tuttavia parla un'unica lingua.

Così ci viene detto anche che **non solo l'amore e la fede sono essenziali, ma che questo amore e questa fede sono forze di unità che creano la Chiesa universale, la Chiesa cattolica; l'essere nella comunione della Chiesa, nell'umiltà di questa comunione, nella lingua della fede comune, è segno dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo crea questa comunità, la comunità cattolica.**
Così **sant'Agostino**, giustamente, poteva dire: **«Tanto uno ha lo Spirito Santo, quanto ama la Chiesa»** (Cfr. Agostino di Ippona, *Commento al Vangelo di Giovanni*, 32, 8, 8). L'amore alla Chiesa è frutto e segno dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo non si muove nella genericità, ma ha il suo luogo proprio, crea la comunione cattolica, e perciò Pentecoste è

sempre di nuovo un invito alla cattolicità, alla grande comunione, alla comunione con la Chiesa di tutti i popoli e di tutti i tempi.
Passiamo alle due immagini cosmiche: **il fuoco e il vento o aria.**
Nella tradizione antica, che parlava dei quattro elementi che compongono il mondo – cioè fuoco, aria, terra e acqua –, il fuoco e l'aria erano considerati gli elementi celesti, che costituiscono il cielo. **Se quindi arrivano fuoco e vento vuol dire che il cielo si è aperto, che il cielo entra nella terra, che l'arrivo dello Spirito Santo, dello Spirito del Figlio che viene dal Padre, è l'ingresso del cielo nella terra, è l'abbraccio della terra da parte del cielo.**
Ma vediamo questi due elementi da vicino. Anzitutto **il fuoco.** Nella storia della civilizzazione, si è sempre pensato che la scoperta del fuoco sia stata l'inizio della civilizzazione, della cultura, perché il fuoco è l'elemento capace di trasformare la realtà. Il fuoco dà la possibilità di trasformare le cose e, proprio così, di creare nuove realtà. Con la forza del fuoco, con la sua forza trasformante, l'uomo poteva finalmente cambiare il mondo, poteva creare il suo nuovo mondo.
Il fuoco è forza di trasformazione, di rinnovamento e di creatività. Ma il fuoco è anche calore e luce, e così fa pensare alla verità che è luce, e all'amore, che è calore, e fa capire che la vera forza trasformatrice – che trasforma il mondo e che crea cultura nel senso più profondo della parola – **è costituita dalla verità e dall'amore.** Ma subito appare anche evidente che **il fuoco mentre trasforma brucia, che il transito da uno stato all'altro è un passaggio doloroso come ogni rinnovamento, un passaggio che brucia e, solo così, rinnova.**
Ricordiamo che Gesù promette ai suoi discepoli, dopo il battesimo di Giovanni, il battesimo del fuoco come il vero battesimo rinnovatore. E, con questa promessa del battesimo del fuoco per i discepoli di ogni tempo, si deve collegare il fatto che il Signore considera la sua propria Passione come un "battesimo".
La sua Passione è battesimo, è il battesimo nel fuoco. Quel fuoco che trasforma l'uomo e il mondo, che crea la Risurrezione e la novità della vita nuova, è la sua Passione!

Gesù è battezzato nella sua Passione, il cui centro non sono i dolori corporali: il nucleo della Passione è l'amore che trasforma, è l'amore che lo muove a darsi fino alla morte.
L'amore del Figlio, realizzato nella sua Passione fino alla morte, è forza di Dio stesso e dello Spirito Santo, che trasforma Cristo nella Risurrezione, e apre così per noi tutti la definitiva trasformazione nella novità della vita, nel nuovo Corpo risorto di Cristo. Perciò il fuoco dello Spirito Santo ci parla della comunione con la Passione di Cristo. Qui l'amore di Dio è presente, ci trasforma e ci rinnova, e proprio nel dolore di questa trasformazione, nel dolore del passaggio con Cristo alla nuova vita, realmente il cielo arriva in noi, arriva sulla terra.
Infine alcune parole **sull'aria:** è l'elemento per respirare, quindi è fondamentale per la nostra vita. Oggi parliamo, giustamente, dell'inquinamento dell'aria, che rende sempre più insicuro il nostro respiro; dobbiamo respirare tanti veleni che minacciano la nostra vita fisica. Ma non c'è solo questo inquinamento materiale, di cui tutti parlano con preoccupazione, anche giustamente.
C'è anche, soprattutto, **l'inquinamento dell'aria spirituale.** Respiriamo spiritualmente tanti veleni che distruggono la nostra vera vita, distruggono la capacità della verità e dell'amore in noi. **È lo Spirito Santo che purifica, che pulisce l'aria, e ci fa respirare l'aria fresca della vita divina.** Perciò abbiamo tanto bisogno di questa purificazione dell'aria spirituale, del miracolo di Pentecoste; **che lo Spirito venga come vento forte che purifica e ci faccia di nuovo respirare la vera aria divina e così vivere!**
Preghiamo il Signore perché ci purifichi, ci trasformi col fuoco del suo amore, che purifichi l'aria di questo mondo, di questo nostro tempo, e che ci unisca tutti nella sua Santa Chiesa. Amen!

Accogliendo il messaggio del Santo Padre Leone XIV: “LA PACE SIA CON VOI”.

L’Arcivescovo e il Consiglio Pastorale Diocesano al popolo di Dio della Chiesa ambrosiana.

Accogliendo il messaggio di Leone XIV, monsignor Delpini e l'organismo diocesano rivolgono al popolo di Dio della Chiesa ambrosiana un “manifesto” in dieci punti

1) «La pace sia con voi»

Noi accogliamo la parola del Risorto, accogliamo il saluto di Papa Leone XIV. Noi siamo commossi, grati, disponibili alla grazia della pace. Noi professiamo la nostra fede e siamo disposti alla speranza, pellegrini di speranza, secondo l’invito di Papa Francesco.

2) «La pace sia con voi»

Noi sentiamo lo strazio intollerabile del rifiuto della pace, della negazione della pace, dell’umiliazione della pace. Noi ripetiamo

a tutti e sempre: mai più la guerra! Noi siamo sconcertati dall'odio, dal desiderio di vendetta, dalla violenza, dalla pratica della tortura, dall'infierire su coloro che non possono difendersi.

3) «La pace sia con voi»

Noi decidiamo di essere operatori di pace perché abbiamo ricevuto la grazia di essere figli di Dio. Vogliamo operare per la pace, pregare per la pace, tenere vive l'attenzione, le domande, le inquietudini nei conflitti che seminano morte e distruzione.

4) «La pace sia con voi»

Noi ci impegniamo a pensare la pace, la pace giusta, la giustizia che è la condizione per la pace; noi ci impegniamo a pensare, a pregare, a operare per la riconciliazione e il perdono che rendono possibile la pace. Noi ci impegniamo a stare dalla parte dei deboli, a operare per liberare gli oppressi dagli oppressori con l'impegno disarmato e disarmante, che percorre le vie della pace.

5) «La pace sia con voi»

Noi vogliamo percorrere i giorni per essere eco delle parole di pace di Gesù risorto. Ci impegniamo ad abitare il quotidiano, le nostre famiglie, le nostre comunità come luoghi dove le ferite possono essere sanate dalla pratica del perdono e dalla grazia della riconciliazione. Vogliamo abitare i *social* per trasmettere messaggi di pace. Vogliamo coinvolgere le nostre comunità per tenere vivo l'annuncio della pace. Vogliamo vivere il nostro lavoro e le nostre responsabilità ecclesiali e civili come contesti propizi per seminare la pace.

6) «La pace sia con voi»

Noi incoraggiamo le scuole, le università, le istituzioni educative a costruire una cultura di pace, a educare a pensare

la pace, a studiare le condizioni della pace in ogni terra e per ogni popolo.

7) «La pace sia con voi»

Noi ci proponiamo di praticare la compassione, la prossimità, ogni forma possibile di sollecitudine verso coloro che sono feriti dalla guerra nel corpo e nell'anima.

8) «La pace sia con voi»

Noi incoraggiamo l'opera tenace della diplomazia, noi sosteniamo le forze politiche che operano per la pace, noi ricordiamo alle istituzioni finanziarie e alle imprese le responsabilità per l'opera della pace. Noi condividiamo la pratica della solidarietà, il desiderio della conoscenza, l'inclinazione alla benevolenza, la predisposizione alla stima delle persone e delle nazioni di ogni paese e di ogni cultura e tradizione.

9) «La pace sia con voi»

Noi chiediamo al Signore Risorto la grazia di essere uomini e donne di pace: la pace sia con noi, sia in noi, come dono, come decisione di conversione e di resistenza di fronte alle tentazioni della indifferenza, della aggressività, del risentimento, dell'istinto di reagire al male con il male, del sentimento di vendetta. La pace sia in noi perché possiamo essere operatori di pace, intercedere per la pace giusta e duratura.

10) «La pace sia con voi»

Noi ci proponiamo di segnare nel calendario di ogni anno i giorni per pregare, per celebrare, per manifestare nella ricerca della pace.

Centro Pastorale Ambrosiano
XII Sessione del Consiglio Pastorale Diocesano
Seveso – 11 maggio 2025

Ordinazioni sacerdotali, undici nuovi preti ambrosiani

“Consacrali nella verità” (Gv 17,17)

Noi candidati al Presbiterato per l’Arcidiocesi di Milano abbiamo scelto come motto in vista dell’ordinazione presbiterale del 7 giugno 2025: “Consacrali nella verità” (Gv 17,17).

Questo versetto è tratto dalla “preghiera sacerdotale” di Gesù, la preghiera che il Signore rivolge al Padre la sera prima della sua Passione, mentre è nel Cenacolo con gli apostoli riuniti attorno a Lui. Il Signore prega il Padre per i suoi discepoli e per i futuri credenti, per i cristiani di tutti i tempi e quindi anche per noi oggi.
In questa grande preghiera d’intercessione, il Figlio chiede che i suoi siano consacrati nella verità. Poiché solo Dio è il Santo, ogni santità deriva dalla partecipazione alla sua santità; quindi, consacrare o santificare (o sacrificare – sacrum facere, rendere sacro, divino) qualcosa o qualcuno consiste nel “toglierlo” dal mondo e consegnarlo al Dio vivente. Conseguentemente la persona (o la cosa) non appartiene più a se stessa, ma viene donata a Dio. Questa diviene totalmente sua per essere messa a disposizione degli altri, di tutti. Inoltre,

la verità a cui si riferisce il Signore non è un concetto astratto ma Egli sta parlando di se stesso (Gv 16,4), la Parola vivente di Dio, origine, fondamento e fine ultimo della vita di ogni uomo. Cristo chiede al Padre: “rendili una cosa sola con me, legali a me!”; allo stesso tempo ci chiede di perdere noi stessi («Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà» – Mt 16,25). Quando finalmente osiamo perdere noi stessi per il Signore, sperimentiamo quanto sia vera la promessa racchiusa nella sua parola.

Ogni consacrazione chiede quindi di dare tutta la vita, a Dio, per sempre. Vogliamo allora unirci alla preghiera di Gesù affinché, con il sacramento dell’ordine, anche noi possiamo essere
consacrati e santificati nel suo stesso sacerdozio. Desideriamo essere totalmente di Dio, immersi in Lui, nella Verità. In un’epoca dove il “per sempre” è spesso temuto e allontanato, noi invece vogliamo testimoniare che questa scelta è possibile, e che è stupendo donarsi così ed essere definitivamente suoi! Dinanzi a un mondo che propone “verità” soggettive e che insegue le opinioni, desideriamo annunciare che Gesù Cristo è la Verità da seguire, che ci ama e ci cerca da sempre. Essere discepoli della Verità comporterà inoltre di lottare contro la menzogna che è in noi e nel mondo.

La preghiera di Gesù esprime il nostro desiderio di appartenere in modo nuovo a Lui e così agli altri, «affinché venga il suo Regno». Desideriamo abbandonarci a Lui, ovunque e in qualunque modo Egli voglia servirsi di noi, affinché la vita concreta di ogni giorno, nostra e di ogni uomo che incontreremo, sia pervasa dalla luce di Dio. Possa l'intercessione del Signore accendere e ravvivare questo desiderio anche in ogni cristiano, nei tempi e nei modi che Dio vorrà.
Come immagine abbiamo scelto un dipinto ad olio dell'artista Mike Moyers dal titolo The Lord is My Light. Nel quadro, ispirato a Gv 1, si vede una luce che irrompe dalle tenebre (creazione) e che discendendo sulla terra (incarnazione) illumina tutto intorno andando a formare, con essa, una croce (redenzione). Possiamo chiedere di essere consacrati in Lui proprio perché per primo il Figlio si è unito a noi e ci ha riaperto la strada del Cielo. Questa luce, risplendendo, rischiara e colora l'oscurità: le pennellate rappresentano gli uomini che, più sono lontani da Dio, più sono nelle tenebre, mentre, più si avvicinano alla croce, più risplendono della sua luce. Ci piace l'immagine della croce che risplende nella notte del mondo, della Speranza nuova e definitiva che sorge con la risurrezione di Cristo.
In questo orizzonte, come futuri presbiteri dell'Anno Santo 2025, desideriamo essere segni tangibili di quella speranza che «nasce e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce» (Papa Francesco, Spes non confundit n° 3). Desideriamo essere uomini di Dio capaci di testimoniare con la nostra esistenza che Gesù Cristo è la Verità dell'uomo, è l'unica luce capace di mostrare la Via della Vita; Egli solo è la nostra grande Speranza, perché la comunione con Lui ci strappa dalle tenebre della morte e ci dona la vita eterna, affinché tutti vengano trasformati per diventare veramente "un corpo solo e un'anima sola" con Cristo.

I Diaconi don RICCARDO, don STEFANO e don LUCA con i loro Compagni, il 7 GIUGNO sono stati ORDINATI SACERDOTI in Duomo a Milano.

*** DOMENICA 29 GIUGNO ore 10,15: CELEBRERANNO INSIEME LA S. MESSA NELLA NOSTRA PARROCCHIA. Sarà possibile poi, pranzare insieme all'oratorio.**

DOMENICA 22 GIUGNO 2025
SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI
ORE 21,00: PROCESSIONE EUCARISTICA.

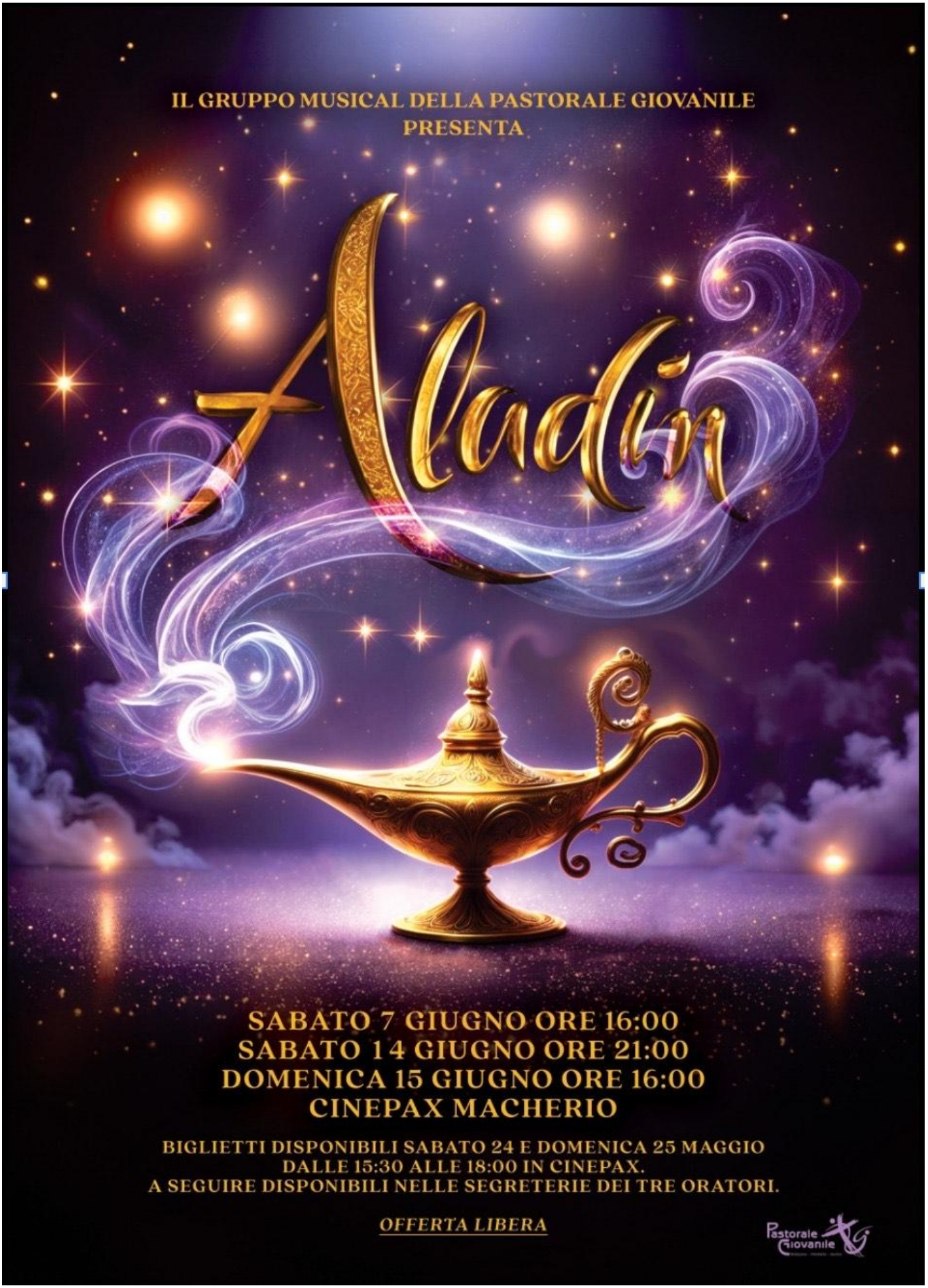
Il percorso sarà il seguente:
partenza ore 21,00 dalla Chiesa Parrocchiale, via Verri, via Umberto I, via Roma, via Manzoni, via Passamonti, via Segramora, Porta Mugnaia, Piazza S. Francesco, conclusione in Chiesa Parrocchiale.

IN CASO DI MALTEMPO LA PREGHIERA SARA' IN CHIESA PARROCCHIALE

"Cari fratelli e sorelle, quanto bisogno c'è nel nostro mondo di questo pane, della sua fragranza e del suo profumo, una fragranza che sa di gratitudine, che sa di libertà, sa di prossimità! Vediamo ogni giorno troppe strade, forse una volta odorose di pane sfornato, ridursi a cumuli di macerie a causa della guerra, dell'egoismo e dell'indifferenza! È urgente riportare nel mondo l'aroma buono e fresco del pane dell'amore, per continuare a sperare e ricostruire senza mai stancarsi quello che l'odio distrugge.
È questo anche il significato del gesto che faremo tra poco, con la Processione Eucaristica: partendo dall'Altare, porteremo tra le case della nostra città il Signore. Non lo facciamo per metterci in mostra, e neanche per ostentare la nostra fede, ma per invitare tutti a partecipare, nel Pane dell'Eucaristia, alla vita nuova che Gesù ci ha donato. Facciamo la processione con questo spirito. Grazie." (Papa Francesco)

****

Per chi desidera addobbare la propria casa, dove la Processione passerà, potrà ritirare gli addobbi, all'ex-oratorio femminile nei giorni 18 – 19- 21 Giugno dalle 14 alle 17.


IL GRUPPO MUSICAL DELLA PASTORALE GIOVANILE
PRESENTA
Aladin
SABATO 7 GIUGNO ORE 16:00
SABATO 14 GIUGNO ORE 21:00
DOMENICA 15 GIUGNO ORE 16:00
CINEPAX MACHERIO
BIGLIETTI DISPONIBILI SABATO 24 E DOMENICA 25 MAGGIO
DALLE 15:30 ALLE 18:00 IN CINEPAX.
A SEGUIRE DISPONIBILI NELLE SEGRETERIE DEI TRE ORATORI.
OFFERTA LIBERA
Pastorale Giovanile

ORATORIO SAN LUIGI - BIASSONO

Oratorio Estivo 2025

LA PROPOSTA

5 SETTIMANE
9/06 - 11/07

ELEMENTARI
MEDIE

POMERIGGIO
20€

13:50-17:30

GIOCHI,
LABORATORI
MERENDA

MATTINA
5€

7:30-12:00
+ servizio mensa
ISCRIZIONE GIORNALIERA

ANIMAZIONE
GIOCHI

NECESSARIA ISCRIZIONE AL POM

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
12 MAGGIO

INFO UTILI

***SERVIZIO MENSA**
7€ AL GIORNO
Iscrizioni su Sansone

LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO TRAMITE IL PORTALE ONLINE **SANSONE**.
È POSSIBILE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE SETTIMANALMENTE ENTRO IL SABATO PRECEDENTE.

MER 7/05

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ALLE FAMIGLIE

ORE 20:45

PRESSO L'ORATORIO

CONTATTI UTILI
oratoriobiassono@gmail.com
0392752302
Via Umberto I, 12

PER ULTERIORI INFO
SEGUI IL CANALE **WHATSAPP**
DELL'ORATORIO DI BIASSONO
***SCANNERIZZA IL QRCODE**

Adotta una tegola!

Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Adotta una tegola!

Come puoi fare la differenza?

Adotta una tegola: Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.
Diffondi la voce: Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.
Partecipa agli eventi: Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

Un pezzo di noi: Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.
Un luogo di cultura: Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.
Un futuro per tutti: Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.
Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.

*** OFFERTA PER "ADOTTARE UNA TEGOLA": € 50**
...ma, tranquillamente, ciascuno potrà offrire quello che può o che desidera. Grazie!

Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario:
IT08P0623032540000015300706

Resoconto al 1/6

*** N° tegole 4285. Restano da coprire n° tegole 3144**
Offerte raccolte: € 56.915

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE IN GIORNATA 13 SETTEMBRE 2025

- Partenza ore 7.05 stazione centrale Milano
- Rientro ore 23.00 stazione Centrale Milano

110€ Adulti

90€ Ragazzi fino a 14 anni

PROGRAMMA GENERALE
Viaggio in Frecciarossa
Arrivo a Roma Termini
e traferimento a San Pietro
con Metro (prezzo incluso)
Passaggio Porta Santa
Pranzo al Sacco
Celebrazione messa vigiliare
Rientro

Portare pranzo al sacco

L'iscrizione è valida al versamento della quota (in contanti o iban con causale pellegrinaggio a Roma), è sempre meglio contattare prima la segreteria

In collaboarzione con SPRINGBOK VIAGGI

Iscrizioni entro il 29 luglio

Contatti segreteria
parrocchia di Macherio
tel. 039 201 4487
mail parrocchiamacherio@gmail.com
Iban IT61X0503433310000000002810

"Sabato 14 giugno 2025 si terrà la 47^ edizione del Pellegrinaggio a piedi Macerata-Loreto.

Il Pellegrinaggio è un gesto di fede popolare a cui partecipano ogni anno migliaia di persone di ogni età. Il cammino notturno verso la Santa Casa di Loreto si snoda per 28 chilometri tra le colline marchigiane: la Santa Messa, le testimonianze, i flambeaux per illuminare la notte, la benedizione eucaristica, i fuochi d'artificio, i canti, la recita del Rosario accompagnano il cammino aiutando tutti a domandare e ringraziare.

Un gruppo di amici di Biassono partecipa organizzando un pullman che partirà alle ore 11,00 dalla scuola media "P. Verri" in via Locatelli. Rientro previsto per il primo pomeriggio di domenica 15 giugno.

Per informazioni e iscrizioni: Roberto 3281082970 – Betty 3382553761."

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE.
CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini.

Ecco l'ultima data: 15 Giugno 2025.

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30
FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 S. Francesco alle Cascine.
* ore 9,00 - * ore 10,15 - * ore 11,30 - * ore 17,30

FERIALI da Lunedì al Venerdi: * ore 9,00. – ore 18,30
Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1
email: sanmartinobiassono@gmail.com
Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30
Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302),
via Umberto I, 12
email: oratoriobiassono@gmail.com
L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:
dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI,
ex-oratorio femminile,
Il mercoledì, il giovedì e il sabato:
dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,
Giorno di distribuzione:
giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA"
(371 4614735)
ex-oratorio femminile
il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segramora 15
email info@cineteatrobiassono.org
www.cineteatrobiassono.org
Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.
email: centroascoltobiassono@gmail.com
Il Sabato dalle 15,00 alle 17,00.
Il Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00.
Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:
tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI,
P.zza S. Francesco.
email: centroascoltobiassono@gmail.com
Il Mercoledì e Giovedì dalle 10,00 alle 11,30.
Il Giovedì dalle 14,45 alle 16,15.
Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:
tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**
Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:
IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

*** GIOVEDI' 12 GIUGNO ore 21,00 in Oratorio:**
INCONTRO PER PREPARARE LA FESTA PATRONALE, DELL'ORATORIO, E DEL 40° DEL SEME.
*** DOMENICA 15 GIUGNO: SOLENNITA' della SS. TRINITA'.**
*** DOMENICA 22 GIUGNO:**
SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI.

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**
*** DOMENICA 15/6 ore 16**
*** DOMENICA 13/7 ore 16**
*** DOMENICA 14/9 ore 16**
*** DOMENICA 12/10 ore 16**
*** DOMENICA 26/10 ore 16**
*** LUNEDI 8/12 ore 16**

Si segnala che dal canale YouTube **dell'ex sacerdote ora scomunicato e ridotto al laicato Minutella,** il 29 giugno lui e i suoi seguaci saranno a Monza per i loro ritrovi esattamente al palazzetto dello sport. Si presume siano un migliaio e ovviamente **sarà celebrata la messa chiaramente non valida da Minutella e i suoi ex sacerdoti tutti scomunicati.** Quindi occorre **avvisare a tempo debito tutti i fedeli tramite qualsiasi canale di evitare di partecipare all'evento.**

Chiese giubilari in diocesi di Milano

Sono da considerarsi Chiese giubilari, per i sacri pellegrinaggi, nell'Arcidiocesi di Milano la Cattedrale Metropolitana di Santa Maria Nascente **(Duomo di Milano)**, e le seguenti chiese, individuate per ognuna delle Zona Pastorali:

Zona Pastorale I – Milano
Basilica di S. Ambrogio, Milano
Santuario S. Maria dei Miracoli presso S. Celso, Milano

Zona Pastorale II – Varese
Santuario di S. Maria del Monte, Varese
Basilica di S. Maria Assunta, Gallarate

Zona Pastorale III – Lecco
Santuario Nostra Signora della Vittoria, Lecco
Santuario Madonna del Bosco, Imbersago

Zona Pastorale IV – Rho
Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho
Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno

Zona Pastorale V – Monza
Santuario di S. Pietro da Verona, Seveso
Santuario S. Maria delle Grazie, Monza

Zona Pastorale VI – Melegnano
Chiesa della Sacra Famiglia dell'Istituto Sacra Famiglia, Cesano Boscone
Basilica di S. Maria Nuova, Abbiategrasso
Chiesa parrocchiale di S. Martino e S. Maria Assunta, Treviglio

Zona Pastorale VII – Sesto San Giovanni
Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, Cernusco sul Naviglio

Si può ottenere l'Indulgenza anche visitando qualsiasi Basilica minore, Chiesa cattedrale, Chiesa concattedrale, Santuario mariano.